

Raccolta Area V n. 90
Data 13/07/2015



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

AREA V

Originale di Determinazione dirigenziale

N 514 del Reg. Data 06-10-2015	OGGETTO	<i>Aggiudicazione definitiva ed approvazione schema disciplinare incarico di collaudo tecnico amministrativo dei "Lavori di costruzione di opere di sistemazione della viabilità, dei parcheggi, del verde pubblico e comprensive opere di urbanizzazione primaria -1° stralcio" - CUP:C16G080038005, CIG: ZOA144C87C.</i>
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria IL RESPONSABILE DELL'AREA II <i>[Signature]</i> 25/9/2015		NOTE I. 2006/1520.11

L'anno duemilaquindici il giorno _____ del mese di luglio alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Responsabile di Area, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di determinazione avente ad oggetto: ***“Aggiudicazione definitiva ed approvazione schema disciplinare incarico di collaudo tecnico amministrativo dei “Lavori di costruzione di opere di sistemazione della viabilità, dei parcheggi, del verde pubblico e comprensive opere di urbanizzazione primaria –1°stralcio“*** CUP:CI6G080038005, CIG: ZOA144C87C.

Premesso che:

con determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Area V n. 70 del 16/06/2015 R.G. n 357 del 30/06/2015 veniva approvato il verbale di gara *per affidamento incarico di collaudo tecnico amministrativo dei lavori di costruzione di opere di sistemazione della viabilità, dei parcheggi, del verde pubblico e comprensive opere di urbanizzazione primaria –1°stralcio;*

visto il verbale di espletamento della procedura negoziata, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da cui emerge che durante la seduta n. 3 del 11/05/15 a conclusione dell'esame delle offerte economiche presentate dagli operatori economici sorteggiati è risultata provvisoriamente aggiudicataria dell'affidamento del servizio in questione l'arch. Maria Rosa Pagano, con sede in Via Generale Eugenio Di Maria n. 65 in Palermo avendo presentato un'offerta con un ribasso del 42,7% rispetto al prezzo a base d'asta corrispondente all'importo complessivo di €. 542,96, mentre la seconda migliore offerta è quella presentata dall'operatore economico Ing. Renato Pellitteri con sede in Viale Francia n. 2/f in Palermo con un'offerta pari ad € 653,95 corrispondente ad un ribasso del 30,987%;

dato atto che con nota prot. 7790 del 21/05/2015 si è proceduto alla trasmissione del verbale di espletamento della procedura negoziata all'Albo Pretorio on line per la relativa pubblicazione con le modalità e i termini previsti dall'art. 21bis della legge regionale sui LL.PP. nel vigente testo coordinato nonché secondo quanto previsto dal D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

considerato che il verbale di gara è stato pubblicato al cronologico n. 809 dal 22/05/2015 al 06/06/2015 e che non è pervenuto alcun rilievo o contestazione rispetto alle risultanze riportate nel verbale di gara come da attestazione del messo comunale e visto del Segretario Generale;

rilevato che con la suddetta determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Area V si approvava il verbale di gara e di conseguenza l'aggiudicazione provvisoria della procedura negoziata in questione all'operatore economico arch. Maria Rosa Pagano, con sede in Via Generale Eugenio Di Maria n. 65, 90100 Palermo, con l'avvertenza che detta aggiudicazione sarebbe divenuta definitiva solo dopo la favorevole verifica del possesso dei requisiti dichiarati ed autocertificati in sede di gara dai professionisti 1° e 2° classificati;

vista la nota prot. n. 7862 del 21/05/2015 con la quale il Responsabile del procedimento richiede al professionista provvisoriamente aggiudicatario la verifica delle dichiarazioni rese in fase di gara riguardanti i requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnico organizzativa;

vista la nota prot. n. 10317 del 25/06/15 con la quale veniva prodotta dal professionista la documentazione di cui al punto precedente e che la stessa risultava conforme a quanto richiesto;

vista la nota prot. n. 8312 del 28/05/2015 inviata all'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo con la quale si chiede se l'operatore economico Arch. Pagano Rosa Maria risulta regolarmente iscritta all'Albo;

vista la nota prot. n. 10622 del 29/06/2015 con la quale il Presidente dell'Ordine degli Architetti risponde che il suddetto Architetto è iscritto regolarmente al n. 3846 del 13/04/2000;

considerato che, a seguito specifica richiesta d'Ufficio per accertamento veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara in relazione ai requisiti di ordine generale, relativamente a i professionisti 1° e 2° classificati:

✓ con note prot. 9309 e n. 9310 del 12/06/15 via fax, il Ministero dell'Interno – Sistema Informativo del Casellario ha trasmesso i certificati del casellario giudiziale ex art. 39 del

D.P.R. 313/2002 relativi agli operatori economici che hanno presentato la prima e la seconda migliore offerta da cui si evince la dicitura NULLA;

- ✓ con note prot. n. 9105 e 9104 del 10/06/2015 pervenute via fax, la Procura della Repubblica di Palermo ha rilasciato i certificati dei carichi pendenti relativamente agli operatori economici che hanno presentato la prima e la seconda migliore offerta da cui non risultano carichi pendenti;
- ✓ con nota protocollo Comune n. 7864 del 21/05/2015 il Responsabile del procedimento ha richiesto alla Prefettura di Palermo l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 resa dagli operatori economici che hanno presentato la prima e la seconda migliore offerta, tuttavia ad oggi non è pervenuta nessuna comunicazione a riscontro;

visto lo schema di disciplinare d'incarico per il collaudo tecnico amministrativo dei lavori di cui sopra che regolerà i rapporti tra le parti;

visto il vigente regolamento per la disciplina dei contratti;

visto il D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.;

visto il D.P.R. 207/10 ed ss. mm. e ii.;

vista la determina sindacale n. 01/15;

visto il vigente regolamento comunale dei beni e servizi;

viste le leggi vigenti in materia;

visto il vigente O.R.EE.LL.;

PROPONE DI DETERMINARE

Per quanto detto sopra e che qui di seguito si intende integralmente riportato costituendo parte integrale e sostanziale del dispositivo:

aggiudicare in maniera definitiva, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 163/06, l'incarico oggetto, come da verbale di espletamento della procedura negoziata in questione, approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Area V n. 70 del 16/06/2015 R.G. n. 357 del 30/06/2015, all'operatore economico arch. Maria Rosa Pagano nata a Palermo il 06/12/1971 con sede in Via Generale Eugenio Di Maria n. 65, 90100 Palermo C. F.: PGNRMR71T46G273B, che ha formulato un'offerta con un ribasso del 42,7% rispetto al prezzo a base d'asta e corrispondente all'importo complessivo di €. 542,96, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione di procedere al recesso e revoca del presente provvedimento in caso di sopraggiunta comunicazione antimafia negativa ai sensi del D.Lgs n. 159/2011;

approvare lo schema di disciplinare d'incarico collaudo tecnico – amministrativo dei *“Lavori di costruzione di opere di sistemazione della viabilità, dei parcheggi, del verde pubblico e comprensive opere di urbanizzazione primaria – 1° stralcio*

impegnare la spesa complessiva di € 542,96 sull'intervento 2.09.01.01 cap.25500 del bilancio 2015 in corso di formazione, RR.PP. 2006;

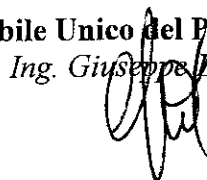
dare atto che la spesa di €. 542,96 occorrente per l'espletamento del citato incarico professionale è contenuta nell'importo del finanziamento derivante dal mutuo della Cassa DD.PP di €.516.456,90 con posizione n. 4340294/00 e che la spesa di cui al presente provvedimento sarà completamente esigibile nell'anno in corso.

dare atto che per tale intervento è stato rilasciato codice CIG n. **Z0A144C87C**.

dare mandato all'Ufficio di Segreteria Generale di trasmettere il seguente atto anche al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilità informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/01/15.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giuseppe Lo Iacono



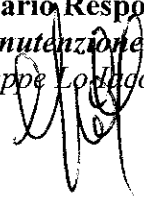
IL RESPONSABILE DI AREA

Vista la superiore proposta di determinazione ritenuta conforme sotto il profilo tecnico alle norme di legge e alle norme interne

DETERMINA

Di approvare la superiore proposta di determinazione.

Il Funzionario Responsabile
Area V – LL.PP, Manutenzione ed Ambiente
Ing. Giuseppe Lo Iacono



SCHEMA DISCIPLINARE/CONVENZION E DI INCARICO COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITÀ, DEI PARCHEGGI, DEL VERDE PUBBLICO E COMPRENSIVE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA — 1° STRALCIO

L'anno duemilaquindici, il giorno del mese di, in Capaci (PA) e presso gli uffici dell'Area V – LL.PP. Manutenzione ed Ambiente con sede in via Umberto I n. 17 – Capaci (Pa), il Comune di Capaci (codice fiscale e Partita IVA 80019740820), rappresentato dall'ing. Giuseppe Lo Iacono dipendente funzionario responsabile dell'Area V - LL.PP. Manutenzione ed Ambiente il quale interviene e stipula nella qualità di legale rappresentante dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 e che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente stesso, di seguito denominata semplicemente "Amministrazione committente" e l'arch/ing..... (cod. fisc.....) con studio in in via....., iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo al n..... dal, abilitato all'esercizio della professione ed in possesso dei requisiti di legge per l'espletamento dell'incarico, in seguito per brevità denominato "Professionista incaricato" o "Affidatario".

Premesso che

- con deliberazione C.C. n. 41 del 23/04/2008, esecutiva, e stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Costruzione di opere di sistemazione della viabilità, dei parcheggi, del verde pubblico e comprensive opere di urbanizzazione primaria — 1° Stralcio";
- il finanziamento dell'opera è assicurato dalla Cassa DD.PP., che ha concesso il mutuo di €. 516.456,90 con posizione n. 4340294/00;
- in data 06/09/2010 Rep. n. 946 è stato stipulato con l'impresa aggiudicataria il contratto registrato a Palermo il 15/09/2010 al n. 30523;
- i lavori hanno avuto inizio 17/09/2010 e sono stati ultimati in data 03/10/12;
- per detto intervento è necessario procedere al collaudo professionista-amministrativo finale;
- con determinazione dirigenziale n. ____ del __/__/2015 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di collaudo professionista amministrativo finale

con il presente atto si conviene e si stipula quanto di seguito riportato.

Art. 1. (Oggetto dell'incarico)

La presente convenzione ha ad oggetto l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo finale dei lavori di cui in epigrafe. L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il Responsabile Unico del Procedimento, che fornirà la documentazione professionista amministrativa necessaria all'espletamento della prestazione prevista dall'art. 190 del D.P.R. 554/99 e, per quanto compatibile ed ammissibile, dall'art. 217 del DPR 207/2010.

Il collaudo tecnico-amministrativo finale dei lavori è affidato alla seguente professionista:

..... (cod. fisc.:) nata a.....il con studio in in via, iscritta all'Ordine deglidella Provincia di al n..... dal....., il/la quale confermando e dichiarando sotto la propria responsabilità, con le modalità dell'art. 38 ed ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 77-bis con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/00, che alla data odierna:

- permane il possesso dei propri requisiti per il conferimento dell'incarico inclusi i requisiti previsti dall'art. 38 del DLgs 163/2006;
- permane la propria regolarità contributiva di cui all'art. 90 comma 7 del DLgs 163/2006 e s.m.i.;
- non sono intervenute a proprio carico sospensioni, revoche o inibizioni relative all'iscrizione all'ordine professionale;

- non si trova in alcuna delle situazioni di impedimento alla sottoscrizione del contratto o di incompatibilità di cui all'art. 91 del medesimo DLgs 163/2006 ed all'art. 216 del DPR 207/2010;
- nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 D.Lgs. 159/2011 ed s.m.i.;

accetta senza riserva alcuna l'incarico relativo al collaudo tecnico-amministrativo finale dei lavori di "Costruzione di opere di sistemazione della viabilità, dei parcheggi, del verde pubblico e comprensive opere di urbanizzazione primaria — 1° Stralcio" alle condizioni rappresentate nell'articolato del presente disciplinare, della documentazione di partecipazione alla manifestazione di interesse e della lettera di invito ed offerta presentata nella procedura negoziata e richiamate nella determinazione n. ____/2015.

Art. 2. (Obblighi legali)

Il professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della Legge 2 marzo 1949, n. 143 ed s.m.i. in relazione della deontologia professionale e di ogni altra normativa nazionale e regionale vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del professionista incaricato e compreso nell'onorario omnicomprensivo corrispondente all'offerta formulata dal professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente; a tal proposito il professionista è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse con facoltà discrezionale di effettuare e/o fare effettuare gli accertamenti sia tecnici che amministrativi necessari a comprovare ed accertare il corretto adempimento delle prescrizioni contrattuali formali ed esecutive rammentando che lo stesso è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei Conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 20 del 1994 ed smi.

Il professionista incaricato deve rispettare i principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con gli uffici e servizi raccordandosi operativamente con il Direttore dei Lavori ed il Responsabile Unico del Procedimento secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione Committente e dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Art. 3. (Descrizione delle prestazioni)

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono nelle attività di verifica e prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende altresì l'esame di eventuali riserve con il relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo

In particolare l'incarico in questione comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, degli elaborati e della documentazione previsti dal Titolo XII Capo II del D.P.R. 554/1999 e, per quanto compatibile ed ammissibile, dal Titolo X Capo II del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. che si richiamano integralmente comprendente altresì la relazione riservata sul personale addetto alla direzione e contabilità dei lavori e la relazione separata e riservata sulla conduzione dei lavori e sulle riserve dell'impresa ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 195 del D.P.R. 554/99.

Come professionista, il collaudatore dovrà garantire il rispetto dei tempi di consegna, consegnare gli elaborati aggiornati alla normativa vigente, verificare tutti i vincoli esistenti e predisporre tutte le relazioni specialistiche necessarie nonché verificare le norme contrattuali.

Il certificato di collaudo ed i documenti relativi dovranno essere presentati dall'incaricato in unico originale e n. 4 (quattro) copie.

Art. 4. (Proprietà degli elaborati e documenti)

Tutti gli elaborati e documenti inerenti le attività di cui alla presente convenzione, comunque prodotti dall'affidatario per l'espletamento del presente incarico (relazioni, verbali, certificati, ecc.) sono considerati riservati e, dopo l'approvazione da parte del Comune di Capaci, diverranno e resteranno di sua esclusiva proprietà, sicché essa potrà liberamente farne uso nei modi e tempi ritenuti più opportuni.

Art. 5. (Conferimenti verbali)

Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

Il professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, il professionista incaricato è inoltre obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a partecipare a riunioni collegiali o pubbliche, indette dall'Amministrazione committente, o in conferenze di servizi indette da qualunque pubblica autorità, per l'illustrazione del corso d'opera o del risultato delle prestazioni e della loro esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente ed anche in orari serali.

Art. 6. (Tempo utile, ritardi, penalità)

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 3 entro 1 (uno) mese dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Il termine utile potrà essere prorogato mediante apposito atto scritto per fatti o circostanze non ascrivibili alla condotta dell'incaricato.

Ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. 554/99 come rivisto nell'art. 257 del D.P.R. 207/10, qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del professionista incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al professionista incaricato.

L'Amministrazione committente può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del professionista incaricato ma solo la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni utilmente svolte.

Art. 7. (Determinazione dei corrispettivi)

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essendo già stati determinati ed approvati in sede di aggiudicazione definitiva ed affidamento. Il professionista incaricato prende atto e riconosce espressamente che i corrispettivi di cui al presente contratto sono adeguati all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice civile e sono comprensivi anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.

Tenuto conto tenuto del contenuto delle attività e delle prestazioni da svolgere come previste dal quadro economico all'interno delle spese tecniche generali, e delle risultanze della procedura di affidamento di cui alla premessa del presente contratto ed in particolare alla determinazione dirigenziale n. ____/15 di aggiudicazione definitiva, è stabilito un corrispettivo per onorario e spese, convenuto e immutabile ai sensi dell'articolo 2233, primo comma del Codice civile, e dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 3 e a quelle che ad esse sono riconducibili, e pari ad €(.....) compreso rimborso della tassa di vidimazione all'ordine, se necessità contributo alla competente cassa di previdenza ed assistenza professionale, oneri fiscali ed IVA secondo le aliquote di legge.

L'Amministrazione Comunale è estranea ed esonerata da qualsiasi responsabilità per i rapporti intercorrenti tra eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il professionista incaricato intenda avvalersi per l'espletamento del presente incarico riconoscendo sempre come unica controparte il professionista l'incaricato.

Art. 8. (Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente.

L'Amministrazione committente si impegna a mettere a disposizione del professionista incaricato, all'inizio dell'incarico, copia di tutta la documentazione necessaria o anche solo opportuna allo svolgimento dell'incarico medesimo.

Ad integrazione del comma 1, le parti, con accettazione espressa da parte del professionista incaricato, convengono:

che tutte le spese sono conglobate in forma forfettaria, e con ciò il professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto;

che sono disapplicati sia gli articoli che le disposizioni in materia di incarichi parziali richiamate e/o previste dalle leggi di tariffa degli architetti e ingegneri che si trovino in contrasto con il presente contratto.

Art. 9. (Modalità di corresponsione dei corrispettivi)

Considerato che il certificato di collaudo si configura quale documento unitario che attesta la regolare esecuzione dell'intera opera, la sola certificazione conclusiva assume rilevanza anche ai fini della liquidazione delle competenze. Nel caso di rilascio di certificazioni parziali o di collaudo in corso d'opera, può essere riconosciuto in acconto al professionista un onorario fino al 70% dei corrispettivi.

Il corrispettivo, così come stabilito all'articolo 7 e diminuito delle penali di cui all'articolo 6, sarà liquidato ad incarico espletato e dietro presentazione della relativa parcella/fattura.

Ai fini del pagamento, il collaudatore dovrà procedere all'emissione di apposita fattura la cui liquidazione verrà effettuata dal funzionario responsabile dell'Area V, previa attestazione, rilasciata dal RUP, di regolare espletamento dell'attività, ed ottenimento della necessaria certificazione di regolarità contributiva entro 90 giorni ricevimento della stessa, mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale dedicato alla commessa, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010,

IBAN: intestato a, agenzia n..... di....., Via/Piazza..... A tal fine il professionista dichiara che le persone autorizzate ad operare su detto conto corrente bancario sono i signori: nato a il C.F..... residente a(.....) in via/piazza.....

L'affidatario, all'atto della sottoscrizione del presente contratto, dichiara di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136 ed s.m.i., utilizzando per tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in oggetto il conto corrente bancario, le cui coordinate sono sopra riportate.

art. 10. Riservatezza, coordinamento, astensione, trattamento dati

Il professionista incaricato è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene le notizie che possono influire sull'andamento delle procedure, anche ma non solo, ai sensi degli articoli 13, 77 e 104 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il professionista incaricato è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

Senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione committente, è preclusa al professionista incaricato ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati dall'Amministrazione committente. Il divieto non si applica ai competenti uffici dell'Amministrazione committente e agli organi esecutivi e di governo della stessa.

Il professionista incaricato deve astenersi dalle procedure connesse all'incarico nelle quali dovesse in qualche modo essere interessato, sia personalmente che indirettamente, segnalando tempestivamente all'Amministrazione committente tale circostanza.

Le prestazioni devono essere svolte in modo da non ostacolare o intralciare la conduzione e l'andamento degli uffici e degli organi dell'Amministrazione committente; il professionista incaricato deve coordinarsi, accordarsi preventivamente e collaborare con tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti all'espletamento delle prestazioni, con particolare riguardo alle autorità e alle persone fisiche e giuridiche che siano in qualche modo interessate all'oggetto delle prestazioni. Egli deve segnalare tempestivamente per iscritto all'Amministrazione committente qualunque inconveniente, ostacolo, impedimento, anche solo potenziali, che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto.

Con la sottoscrizione del disciplinare/convenzione il professionista incaricato acconsente che i suoi dati personali resi per la stipulazione e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione del contratto medesimo siano trattati dal Comune di Capaci ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ed s.m.i. e prende atto dei diritti e delle condizioni che conseguono alla disciplina in materia di trattamento dati. Contestualmente il Comune di Capaci effettuerà il trattamento dei dati per la sola finalità del contratto con modalità e strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.; a tal fine il responsabile per il trattamento dei dati è individuato nel R.U.P.

Art. 11. (Assicurazione)

Si dà atto che in ottemperanza a quanto indicato nell'avviso di manifestazione di interesse ed anche ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.Lgs. 163/06, il professionista incaricato ha presentato copia dell'originaria e di eventuali rinnovi, con la rispettiva quietanza di pagamento, della polizza n. _____ per "responsabilità civile professionale" per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza rilasciata in data _____ dalla compagnia di assicurazioni _____ autorizzata all'esercizio del ramo nel territorio dell'Unione Europea, la cui garanzia è estesa anche ad attività di collaudo e con validità fino a sei mesi dalla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio conforme alla scheda tecnica 2.2 allegata al D.M. 123/04.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

Articolo 12. (Cessione; prestazioni di terzi)

Ai sensi dell'articolo 118, c. 1, del D.Lgs. 163/2006, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

L'affidamento a terzi di prestazioni professionali specialistiche riconducibili ad una o più d'una delle prestazioni accessorie non è considerato subappalto. L'Amministrazione committente è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali terzi affidatari ai sensi del periodo precedente.

Art. 13. (Risoluzione della convenzione/contratto)

1. E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

La convenzione/disciplinare può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) accertamento della violazione delle prescrizioni dell'articolo 10 del presente atto
- b) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- c) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- d) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- e) sussistenza cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 D.Lgs. 159/2011 ed s.m.i.
- f) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- g) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 8, comma 6, del d.P.R. n. 554 del 1999;
- h) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo della presente convenzione/contratto
- i) reati accertati ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 che, ancorché riferito ai soli lavori pubblici, è qui richiamato espressamente come condizione contrattuale.

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 14. (Recesso del disciplinare/convenzione)

Il professionista incaricato può recedere dalla presente convenzione solo per giusta causa, dandone tempestivo preavviso al Comune tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con diritto in tal caso ad ottenere il compenso per l'attività svolta sino alla data di rinuncia.

Il recesso dell'incarico da parte del professionista senza giusta causa comporta la perdita del diritto di qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo eventuale rivalsa dell'Amm.ne per danni provocati.

Con provvedimento motivato, il Comune può recedere dalla convenzione per ragioni di pubblico interesse, corrispondendo all'incaricato il compenso per l'attività svolta sino al momento del recesso.

Art. 15. (Definizione delle controversie)

Tutte le controversie che possono sorgere relativamente all'attuazione del presente disciplinare/convenzione, anche in relazione alla liquidazione dei compensi ivi previsti, e non definite in via amministrativa saranno trattate secondo quanto previsto dagli art. 239 e 240 del D.P.R. 207/10. A tal proposito il Collegio arbitrale sarà costituito da tre membri, di cui uno scelto dal responsabile del procedimento, nell'ambito dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore o di altra pubblica amministrazione in caso di carenza dell'organico, uno dal professionista, ed il terzo, di comune accordo, dai componenti già nominati, contestualmente all'accettazione congiunta del relativo incarico, entro dieci giorni dalla nomina. Il responsabile del procedimento designa il componente di propria competenza. 9. In caso di mancato accordo entro il termine di dieci giorni dalla nomina, alla nomina del terzo componente provvede, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale di Palermo

In deroga alla succitata disposizione la parte attrice ha facoltà di escludere la competenza arbitrale proponendo la domanda davanti al giudizio competente a norma delle disposizioni del C.P.C.; la parte convenuta nel giudizio arbitrale ha facoltà, a sua volta, di escludere la competenza arbitrale.

A questo fine, entro trenta giorni dalla notifica della domanda di arbitrato, deve notificare le sue determinazioni all'altra parte la quale, ove intenda proseguire il giudizio, deve proporre domanda al giudice competente.

Art. 16. (Spese inerenti la convenzione/contratto)

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente convenzione/contratto e la sua attuazione nonché le spese di carta bollata, imposte e tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza comunque già compresi nel corrispettivo di €..... (.....) definito all'art. 7 del presente disciplinare/contratto, sono a carico del professionista incaricato.

Art. 17. (Disposizioni transitorie e finali)

Il presente disciplinare/convenzione è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per l'Amministrazione committente solo dopo l'intervenuta eseguibilità del provvedimento formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti; è comunque fatta salva la riserva di cui al comma 2.

Anche dopo l'approvazione di cui al comma 1, il presente contratto è vincolante per l'Amministrazione committente solo per le prestazioni per le quali sia stato assunto specifico impegno di spesa comunicato al professionista incaricato, nonché alle prestazioni effettivamente svolte e certificate da questa stazione committente.

Per le eventuali prestazioni ulteriori e successive a quelle di cui al comma 2, il presente disciplinare/convenzione è vincolante per l'Amministrazione committente solo dopo che la stessa amministrazione avrà comunicato per iscritto l'ordine o la comunicazione di procedere ad eseguire una o più delle predette prestazioni ulteriori e successive, corredati dagli estremi dell'assunzione del relativo impegno di spesa, in applicazione dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/00 ed smi. E' ritenuta valida qualsiasi altra modalità di comunicazione all'incaricato dell'ordine di procedere ad eseguire le prestazioni oggetto dell'incarico.

E' obbligo dell'Amministrazione committente di revocare l'affidamento del presente contratto in esecuzione dell'esito degli accertamenti e di verifica della dichiarazione di insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 D.Lgs. 159/2011 dichiarate dall'affidatario.

E' sempre facoltà dell'Amministrazione committente di non procedere oppure di procedere all'affidamento a terzi, delle prestazioni ulteriori e successive, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 5, comma 4.

Per quant'altro non esplicitato nella presente convenzione, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di lavori pubblici ed al Codice civile, nonché alle altre disposizioni tecniche applicabili nella fattispecie.

Art. 18. (Domicilio, rappresentanza delle parti)

Per tutti gli effetti della presente convenzione, il professionista incaricato elegge il proprio domicilio presso lo studio professionale arch. Maria Rosa Pagano con sede in Palermo via Generale Eugenio Di Maria N. 65 CAP 90100

L'Amministrazione Comunale elegge il proprio domicilio presso la Residenza Municipale in via Umberto I, 90040 Capaci (Pa).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Professionista incaricato

.....

Il Comune di Capaci

Il RUP e Funzionario Responsabile Area V

Ing. Giuseppe Lo Iacono

La sottoscritta arch./ing (cod. fisc.....) con studio in in via approva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile, il contenuto della presente convenzione composta da 18 articoli che accetta in ogni sua parte nella forma in cui sopra è stata sottoscritta in calce.

Capaci _____

Il Professionista incaricato

.....

IL RESPONSABILE DI AREA

(.....)

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL RESPONSABILE DI AREA

(.....)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

(D.ssa Antonella Spataro)